

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GIU. 2001

=====

ADDI' **16 GIU. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

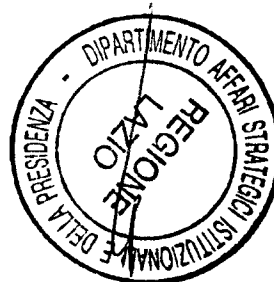
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO-VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 826

OGGETTO: Documento programma-piano attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - campagna AIB anno 2001. Impegno delle risorse finanziarie Bilancio regionale - corrente esercizio cap. 52412.

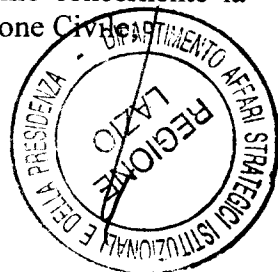


LA GIUNTA REGIONALE

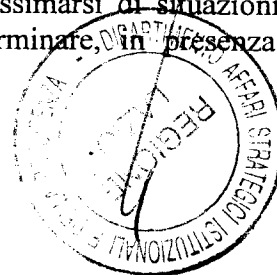
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

- VISTA la legge regionale del 4 febbraio 1974 n. 5 ed il relativo regolamento del 27 marzo 1975 n.2;
- VISTO il D.P.R. datato 10 settembre 1982 n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la disciplina dello smaltimento dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37 – istitutiva del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 669, del 15 giugno 1998 con la quale vengono forniti indirizzi, criteri ed obiettivi per la redazione del piano pluriennale di protezione civile, anche riferiti alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142 – ordinamento delle Autonomie Locali;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1991 n. 15, integrante la sopracitata legge regionale n. 37/85;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTA la legge 8 agosto 1995 n. 339 di conversione del D.L. 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi;
- VISTA la legge regionale 2 maggio 1995 n. 17, che regola la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio;
- VISTA la legge regionale 20 gennaio 1999 n. 4 – Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 – Modificazioni della legge regionale del 5 marzo 1997 n. 4, così come modificata dalla legge regionale 5 marzo 1997 n.5;
- VISTO il Dlgs. n.112, datato 31 marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge 15 marzo 1999, n. 59;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 – Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTA la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n. 353;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.655, dell'8 maggio c. a., di modificazione della D.G.R. n. 2649, datata 18 maggio 1999 – linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n.2;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 656, datata 8 maggio c. a. con la quale è stato individuato il periodo di massimo rischio di incendio boschivo, anno 2001 ed è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità, dal 15 giugno al 17 settembre, con prescrizioni e divieti estesi ad altri periodi di "allerta";
- PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri non ha ancora provveduto alla emanazione delle linee guida e delle direttive per l'appropriata e completa applicazione delle disposizioni di cui alla sopracitata legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353/2000;
- ATTESO comunque che è possibile, nelle more della emanazione di tali linee guida, predisporre e definire il programma piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi – campagna AIB 2001, con riferimento e consentendo l'avvio di procedure e contenuti della stessa legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353 del 21/11/2000;
- VISTA la legge 11 agosto 1991 n. 266, che detta norme sulle attività del volontariato;
- VISTO il D.P.R. datato 21 settembre 1994 n. 613, regolamento recante norme concernente la partecipazione delle Associazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;

*M R JAA*



- RITENUTO necessario ed indispensabile istituire, ed attivare, con operatività di tipo continuativo, nel periodo di massimo rischio di incendio boschivo, ai sensi e per gli effetti della legge quadro in materia di incendi boschivi, n.353, del 21 novembre 2000, la Sala Operativa Regionale Unificata (SOUP), presso la sede di Via R.Raimondi Garibaldi, 7 - Roma;
- RITENUTO anche indispensabile la istituzione di Sale Operative Unificate, da attivarsi in ogni sede provinciale, con la partecipazione permanente di rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, del Volontariato e delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti Locali, con compiti di gestione e coordinamento territoriale delle attività - campagna AIB 2001, sul territorio provinciale, in stretto collegamento e con il Coordinamento della Sala Operativa Regionale, (SOUP);
- PRESO atto altresì degli accordi di programma, predisposti d'intesa tra il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile e rispettivamente con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Ispettorato Regionale del Lazio, e con il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale, per le attività relative alla campagna antincendio boschivo anno 2001 con quantificazione delle risorse finanziarie necessarie;
- RITENUTO anche di dover procedere ad apportare integrazioni alla deliberazione della Giunta Regionale n. 569, datata 29.02.2000, con la quale è stato approvato il Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale, con l'attivazione dei Centri Operativi, provvedendo ad inserire nello stesso Sistema, anche Centri Operativi sedi delle rispettive Comunità Montane del Lazio;
- PRESO ATTO altresì che le Amministrazioni Comunali interessate hanno provveduto ad individuare le aree percorse dal fuoco nell'anno 2000 e che il competente Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ha provveduto a rappresentare tali linee su apposita cartografia;
- CONSIDERATO che le Amministrazioni Provinciali e le Comunità Montane del Lazio hanno provveduto ad individuare e stabilire secondo le rispettive competenze, sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessorato Regionale all'Ambiente, a seguito dei lavori svolti sin dal gennaio 2001, gli interventi per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la campagna AIB anno 2001 quantificando le relative risorse finanziarie necessarie, proponendo elaborati, anche relativi alla consistenza e la localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane, nonché a definire le relative procedure d'intervento;
- TENUTO conto che da parte del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile è stato attivato il Sistema di monitoraggio a raggi infrarossi, costituito da n.8 punti di rilevamento disposti sul territorio regionale e stazione di comando e controllo, provvisoriamente installata presso la sede regionale del Corpo Forestale dello Stato;
- CONSIDERATO che risulta necessario ed indispensabile procedere al potenziamento di tale Sistema di monitoraggio, con la dotazione di altri punti di rilevamento e conseguenziale potenziamento della stazione hardware e software di comando e controllo, apportando complessive modifiche ed integrazioni di rete e strumentali, con acquisizione di ulteriori apparecchiature, attrezzature e risorse informatiche;
- RITENUTO indispensabile anche operare il trasferimento e l'installazione della stazione di comando e controllo, e delle relative attrezzature ed apparecchiature, di tale Sistema di monitoraggio presso la istituenda Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, sede di Via R. Raimondi Garibaldi, 7 - Roma, mantenendo collegamenti con la sede del Corpo Forestale dello Stato, per le esigenze operative;
- RITENUTO anche di dover procedere ai fini delle attività di previsione e prevenzione, alla programmazione di specifici progetti, per avvalersi, anche attraverso accordi, intese e apposite convenzioni, di sistemi ed impianti di rilevamento per la fornitura di prodotti meteorologici nell'ambito della previsione di eventi severi, per la preventiva, precisa individuazione, anche durante la stagione estiva, di giorni e periodi con condizioni climatiche particolari, per la conoscenza tempestiva dell'approssimarsi di situazioni di pericolo e delle soglie di pre allarme, che potrebbero determinare, in presenza di



concomitanti situazioni, eccezionali condizioni atte favorire, determinare e sviluppare incendi boschivi;

RITENUTO necessario ed indispensabile anche programmare ed avvalersi, per il tempestivo intervento di lotta agli incendi boschivi, su tutto il territorio regionale, per il periodo di massimo rischio individuato, per l'anno 2001, dal 15 giugno al 17 settembre, della ricognizione aerea per l'avvistamento ed il rilevamento degli incendi boschivi;

RITENUTO inoltre di promuovere ed attivare, nelle more della istituzione di un Centro Regionale di formazione dell'attività di Protezione Civile, d'intesa con le rispettive Amministrazioni Provinciali, un programma formativo per gli operatori AIB, con la predisposizione e la realizzazione di appositi e specifici corsi di formazione;

RITENUTO altresì di dover armonizzare ed uniformare con concetti univoci, la utilizzazione del Volontariato, a livello locale e regionale, attraverso apposite e specifiche convenzioni, da stipulare sulla base di criteri ed indirizzi forniti dalla Regione Lazio - Assessorato all'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;

RITENUTO altresì di programmare ed autorizzare la predisposizione di uno specifico progetto per la realizzazione del sistema radio ricetrasmittente regionale, per i collegamenti tra la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, gli organismi del "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 569 datata 29.02.2000 e gli altri Enti e Istituzioni competenti ed impegnati sul territorio nelle attività di Protezione Civile;

RITENUTO di dover provvedere con specifico successivo provvedimento su proposta ed intesa con gli Enti Gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato per il programma di attività e le azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - campagna AIB anno 2001, per le aree naturali protette regionali, ai sensi della citata legge 353/2000, fermo restando le disposizioni di cui alla legge 06.12.1991, n. 394 e successive modificazioni;

PRESO anche atto per effetto delle disposizioni della stessa legge 353/2000 per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato è predisposto un apposito piano dal Ministero dell'Ambiente d'intesa con le Regioni interessate, su proposta degli Enti gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 603 datata 26.04.2001,

RITENUTO quindi di dover approvare il programma - piano inerente le attività di previsione - prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi campagna AIB anno 2001, con relativo allegato A e cartografie;

VISTA la legge 15.05.1997, n. 727;

VISTA la legge regionale 10 maggio 2001, n. 10, disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001;

VISTA la legge regionale 10 maggio 2001, n. 11, Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001;

SENTITA *la competente Commissione Consiliare competente nella seduta del 7 GIU. 2001*  
Qu

DELIBERA

*Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante della presente deliberazione, di:*

⇒ approvare i sottoindicati documenti e contenuti programmatici inerenti le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - campagna AIB 2001, come appresso indicato:

a) contenuti programmatici, procedure d'intervento e cartografia riguardanti il territorio regionale, di cui allo allegato "A", alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;



826 16 GIU. 2001

- b) l'istituzione e l'attivazione, ai sensi e per gli effetti della legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353, del 21 Novembre 2000, della Sala Operativa Regionale Unificata (SOUP), nella sede di V. R. R. Garibaldi 7 Roma, per il coordinamento delle attività riguardanti la campagna AIB 2001, nel periodo di massimo rischio, individuato, dal 15 giugno al 17 settembre, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale, n. 656, dell'8 Maggio c. m.  
La Sala Operativa Regionale Unificata (SOUP) assicurerà il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività, con una operatività di tipo continuativo nel periodo di massimo rischio, avvalendosi anche di rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, degli Enti Locali e del Volontariato Regionale;
- c) l'installazione e l'attivazione della stazione di comando e controllo del Sistema di Monitoraggio e Rilevamento a raggi infrarossi, presso la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, sede di via R. R. Garibaldi, 7 - Roma, con trasferimento delle relative attrezzature, apparecchiature e software, dalla sede di via della Pisana, 1301, stabilendo i collegamenti necessari per la operatività del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale;
- d) l'istituzione e l'attivazione a livello provinciale di Sale Operative integrate, unificate e permanenti, con la partecipazione dei rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti Locali, e delle Forze del Volontariato, per il coordinamento, e con competenza di gestione operativa delle attività sul territorio provinciale, in stretto collegamento e con il coordinamento della Sala Operativa di Protezione Civile Regionale (SOUP) di cui al sopraccitato punto b);
- ☐ apportare integrazioni e modifiche alla deliberazione della Giunta Regionale, n. 569, datata 29.02.2000, istituendo Centri Operativi presso le sedi delle rispettive Comunità Montane del Lazio con relativa organizzazione, strutturazione ed inserimento degli stessi centri nel "Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale";
  - ☐ delegare per ogni ulteriore disposizione, adempimento e provvedimento necessario, attinente il programma - campagna AIB anno 2001, l'Assessore Regionale all'Ambiente;
  - ☐ autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della sopraccitata legge n. 353 datata 21.11.2000, il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, a:
    - \* sottoscrivere gli accordi di programma con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, previsto dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000, per avvalersi delle relative risorse, mezzi e personale, con il sostegno di risorse finanziarie del Bilancio Regionale - corrente esercizio, che saranno predisposti rispettivamente d'intesa con l'Ispettorato Regionale e il Coordinamento Regionale, e riguardanti le attività antincendio campagna AIB 2001;
    - \* stabilire con apposito provvedimento, univoci indirizzi, criteri, modalità e forme per il rimborso delle spese sostenute, per la stipula di specifiche convenzioni inerenti la campagna AIB anno 2001, ai quali si dovranno attenere le Pubbliche Amministrazioni per la gestione delle risorse finanziarie che saranno assegnate dalla Regione Lazio, ai fini dell'impiego e utilizzo di personale appartenente ad organizzazioni del Volontariato regionale, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegati nell'attività di spegnimento del fuoco;

*M*  
*R*  
*[Signature]*



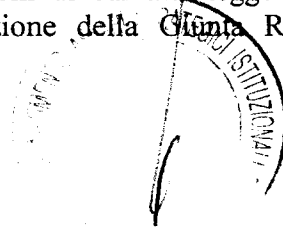
*[Signature]*

826 16 GIU. 2001

- ⇒ autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ad assumere tutte le iniziative con l'adozione degli opportuni e necessari provvedimenti, anche d'intesa con il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza, per garantire, con ogni urgenza:
  - \* l'attività di ricognizione aerea su tutto il territorio regionale, con avvistamento e rilevamento degli incendi boschivi, anche attraverso la stipula di appositi accordi, intese e specifiche convenzioni;
  - \* l'utilizzazione e/o attivazione di sistemi di meteorologia, e relativi impianti di rilevamento, per la fornitura di prodotti specifici, anche attraverso accordi, intese ed apposite convenzioni, nell'ambito della previsione di eventi severi, per la preventiva, precisa individuazione, anche durante la stagione estiva, di giorni e periodi con condizioni climatiche particolari, per la conoscenza tempestiva dell'approssimarsi di situazioni di pericolo e della soglia di pre-allarme, che potrebbero determinare, in presenza di concomitanti situazioni, eccezionali condizioni atte favorire, determinare e sviluppare incendi boschivi;
  - \* l'integrazione ed il potenziamento del Sistema di monitoraggio a raggi infrarossi con ulteriori stazioni di rilevamento ed il relativo potenziamento della stazione centrale della sede di Via R. Raimondi Garibaldi, 7 Roma, anche attraverso accordi ed apposite convenzioni, compatibili con il sistema attivato, quale completamento ed ampliamento dell'impianto esistente;
- ⇒ esprimere il proprio favorevole avviso per l'attuazione dei programmi – piani di intervento, inerenti le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva antincendio boschivo anno 2001, predisposti dalle competenti Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane, in collaborazione con le rispettive Prefetture, secondo gli indirizzi forniti dalla Amministrazione Regionale;
- ⇒ autorizzare l'impegno sul cap. – 52412 – Bilancio Regionale – corrente esercizio finanziario, con provvedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, che disporrà anche l'erogazione delle risorse finanziarie, per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e per il Corpo Forestale dello Stato, in base agli accordi di programma che saranno sottoscritti d'intesa con gli stessi, e per le Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane per effetto dei criteri parametrici stabiliti nell'allegato "A" e secondo le reali effettive necessità ed esigenze, con risorse finanziarie anche per le attività delle forze del Volontariato riconosciute dalla vigente normativa e dall'Albo Operativo Regionale, utilizzate attraverso apposite convenzioni nell'attuazione del programma – piano annuale d'intervento campagna AIB 2001;
- ⇒ autorizzare, per reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli impianti, delle attrezzature, dei mezzi e per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili per l'attuazione dei contenuti programmatici di cui al presente provvedimento, anche il ricorso, ove necessario con specifiche proposte, a variazioni del Bilancio Regionale – corrente esercizio finanziario;
- ⇒ provvedere per le aree naturali protette regionali, con successivo specifico provvedimento, su proposta e d'intesa con gli Enti Gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato, a definire il programma di attività e le azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi – campagna AIB anno 2001, ai sensi della legge 353 /2000, fermo restando le disposizioni di cui alla legge 06.12.1991 n. 394 e successive modificazioni, con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del

h

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

826 16 GIU. 2001

26.04.2001, intesa istituzionale di programma Governo - Regione Lazio. Proposta accordo di programma quadro (APQ7) aree sensibili: Parchi e Riserve, sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente il 04. Maggio 2001;

⇒ riservare con successivo provvedimento una sezione di programma - piano regionale, alle indicazioni contenute nel piano nazionale del Ministero dell'Ambiente per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato;

---

⇒ la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi e per gli effetti della legge 15.05.1997 n.127;

⇒ la presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

19 GIU. 2001



*Qu*



*Consiglio Regionale del Lazio  
 Dipartimento Funzionale Istituzionale  
 Commissione Consiliare Permanente  
 Urbanistica e case, ambiente, professione civile,  
 energia e telecomunicazioni*

*Al Presidente* LAZIO

005547 08.06.01

CAT. C. P. S. C.

Al Dirigente  
 Area lavori Aula Consiglio  
 - Servizio II -

Alla Presidenza della Giunta  
 Regionale Dipartimento 1  
 Area Attività Istituzionale  
 Servizio funzionamento Giunta  
 Via R.R. Garibaldi, 7  
 00145 ROMA

**OGGETTO: S.D. prot. G.R. 36804**

**"Documento di programma piano attività di previsione,  
 prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi campagna  
 AIB anno 2001. Impegno delle risorse finanziarie  
 Bilancio regionale corrente esercizio cap.52412.**

Questa Commissione, nella seduta del 7 Giugno 2001, ha preso in esame la S.D. in oggetto e, all'unanimità, ha espresso parere favorevole al testo assegnato.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
 4<sup>a</sup>  
 Commissione Consiliare  
 Luigi Celori

DEPARTAMENTO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLA PRESIDENZA  
 REGIONE LAZIO





REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

ALLEG. alla DELIB. N. 226  
DEL 16 GIU. 2001

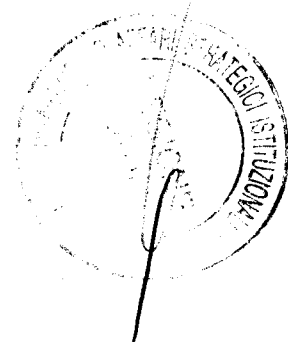
*6*

ALLEGATO "A"

CAMPAGNA AIB 2001

- **Contenuti Programmatici**
- **Competenze e Procedure di intervento**
- **Modulo organizzativo d'intervento**
- **Cartografia:**
  - Aree a rischio d'incendio boschivo individuate per province
  - Numero incendi anno 2000: classi
  - Aree percorse dal fuoco anno 2000
  - Individuazione:
    - Centri Operativi Intercomunali (C.O.I.)
    - stazioni Corpo Forestale dello Stato
    - distaccamenti VV.FF.
- **Elenco punti di approvvigionamento idrico per mezzi aerei**

*Handwritten signature*



## CAMPAGNA AIB 2001

### **Allegato "A" - Contenuti programmatici procedure di intervento e cartografia.**

#### □ COMPETENZE

##### REGIONE

- Predisposizione ed approvazione del Programma- Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
- Tali attività e competenze sono attribuite all'Assessorato all'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile.
- La Regione assicura la richiesta al COAU per gli interventi della flotta aerea dello Stato ed assicura il coordinamento delle operazioni a terra anche ai fini dell'efficacia dell'intervento dei mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi del boschivi.
- Gestione e coordinamento di tutte le attività riguardanti l'incendio boschivo.
- Si avvale di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, in base a specifici accordi di programma e di personale appartenente ad organizzazioni di Volontariato riconosciute secondo la vigente normativa (iscrizione al Registro Regionale e all'Albo Regionale di Protezione Civile)

##### PROVINCE

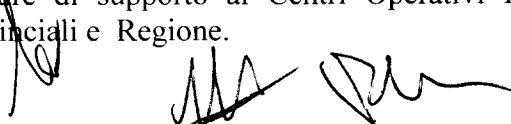
- Predisposizione di iniziative di integrazione e sostegno a quelle predisposte dagli Enti locali, in particolare delle Amministrazioni Comunali non ricadenti nell'ambito delle Comunità Montane;
- Predisposizione programmi formativi per operatori AIB d'intesa con l'Ente Regione;
- Attività di previsione degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi;
- Predisposizione di piani di emergenza su indirizzi regionali.
- Servizi urgenti, anche di natura tecnica.

##### COMUNITÀ MONTANE

- Predisposizione ed attuazione di piani operativi e di intervento antincendio boschivo, compatibili con il programma regionale, con il coordinamento delle rispettive Sale Operative attivate a livello provinciale, unificate ed integrate, di tipo permanente e della Sala Operativa Regionale Permanente (SOUP), attivata presso la regione Lazio;
- Armonizzazione degli interventi con le strutture e le operatività delle rispettive competenti Amministrazioni Comunali, avvalendosi anche dei gruppi comunali di Volontariato conferiti dalle stesse Amministrazioni;
- Stipula apposite convenzioni per l'utilizzo e l'impiego del Volontariato riconosciuto secondo la vigente normativa, nella scrupolosa osservanza dei criteri e degli indirizzi stabiliti dalla Regione Lazio.

##### COMUNI

- Attuazione delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione.
- Al Sindaco - Autorità di Protezione Civile - competono la predisposizione, l'organizzazione e la realizzazione delle misure e dei dispositivi operativi per prevenire, contrastare e mitigare gli effetti degli eventi calamitosi tra i quali lo svilupparsi ed il propagarsi dell'incendio boschivo.
- Il Comune predisporre un piano operativo avvalendosi anche dell'assistenza del C.F.S. e delle collaborazioni delle rispettive strutture di supporto ai Centri Operativi Intercomunali (C.O.I.) - Comunità Montane, Amministrazioni Provinciali e Regione.

Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is partially visible on the right side of the page, containing some illegible text.

- I Comuni in ogni caso, anche in forma associata, possono istituire una struttura comunale per la previsione, la prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi, prevedendo, in linea con il piano regionale:
  - *Le modalità di collegamento con le strutture operative impiegate nell'intervento;*
  - *Le procedure di intervento nel caso di coinvolgimento di cittadini, beni e servizi;*
  - *Le risorse umane, il personale comunale, il Volontariato, i lavoratori socialmente utili e le attrezzature disponibili per l'impiego da parte delle strutture operative comunali;*
  - *La promozione, la formazione, l'addestramento, l'equipaggiamento e le coperture assicurative previste dalle vigenti norme per il personale utilizzato.*

CORPO NAZIONALE VV.FF.

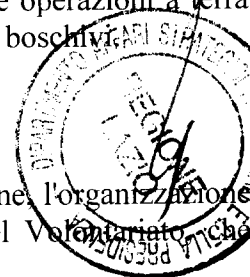
- Le competenze sono fissate dalla normativa nazionale e dall'accordo di programma previsto dalla legge quadro in materia di incendi boschivi, 21 novembre 2000 n.353, con il dispositivo operativo di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco dislocato sul territorio regionale, anche sostenuto da risorse finanziarie regionali, nel quadro e secondo i criteri delle procedure previste dal programma - piano per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, campagna AIB -anno 2001.
- Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicurerà per il periodo di massimo rischio, la presenza di propri qualificati rappresentanti, tutti i giorni secondo gli orari stabiliti presso le sedi della Sala Operativa Regionale (SOUP) di V.R.R. Garibaldi, 7, Roma e presso le sedi delle Sale Operative Permanenti Unificate, attivate a livello provinciale.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

- Le competenze sono fissate dalla normativa nazionale e dall'accordo di programma previsto dalla legge quadro in materia di incendi boschivi, 21 novembre 2000 n°353 con il dispositivo operativo di risorse, mezzi e personale del Corpo Forestale dello Stato dislocato sul territorio regionale, anche sostenuto da risorse finanziarie regionali, nel quadro e secondo i criteri delle procedure previste dal programma - piano per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, campagna AIB -anno 2001.
- Il Corpo Forestale dello Stato assicurerà per il periodo di massimo rischio, la presenza di propri qualificati rappresentanti, tutti i giorni secondo gli orari stabiliti presso le sedi della Sala Operativa Regionale (SOUP) di V.R.R. Garibaldi, 7, Roma e presso le sedi delle Sale Operative Permanenti Unificate, attivate a livello provinciale.
- Le Regioni possono avvalersi del Corpo Forestale dello Stato per il coordinamento delle operazioni a terra anche ai fini dell'efficacia dell'intervento dei mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi.

VOLONTARIATO

- Rientrano nelle competenze dell'Amministrazione Regionale la promozione, la formazione, l'organizzazione e l'utilizzo del Volontariato, nonché la vigilanza sulle attività delle organizzazioni del Volontariato che operano in materia di Protezione Civile.
- Può essere impiegato ed utilizzato per l'attuazione del programma - piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva antincendio boschivo - campagna AIB - anno 2001 il personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica, qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco, attraverso apposite convenzioni predisposte secondo univoci indirizzi, criteri, modalità e forme per il rimborso delle spese sostenute, che saranno stabiliti dalla Amministrazione Regionale.
- Le organizzazioni del Volontariato partecipano alle attività relative alla campagna AIB 2001 nel quadro degli indirizzi e delle procedure istituzionali. Il personale delle organizzazioni del volontariato impegnato in tali attività con apposite convenzioni comunque stipulate con i sostegni finanziari della Regione Lazio potrà essere utilizzato, in caso di necessità, su disposizione della Sala Operativa Regionale Permanente (SOUP), sull'intero territorio regionale.
- Potranno essere impegnate ed utilizzate in qualsiasi delle attività relative alla campagna AIB - anno 2001- esclusivamente le organizzazioni del volontariato che risulteranno iscritte nel Registro Regionale ed all'Albo Operativo Regionale di Protezione Civile.



*[Handwritten signatures]*

#### SALA OPERATIVA REGIONALE PERMANENTE (SOUP)

- E' istituita ed attivata, ai sensi e per gli effetti della legge quadro in materia di incendi boschivi, n.353, del 21 novembre 2000, la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), nella sede della Sala Operativa di Protezione Civile Regionale di V.R.R.Garibaldi n.7, Roma, per assicurare il coordinamento di tutte le attività riguardanti la campagna AIB 2001, nel periodo di massimo rischio, individuato, dal 15 giugno al 17 settembre, ai sensi della deliberazione della giunta Regionale, n.656 dell'8 maggio c.m.
- La Sala Operativa Unificata (SOUP) assicura il coordinamento di tutte le attività, con una operatività di tipo continuativo nel periodo di massimo rischio avvalendosi anche nella SOUP, di rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, degli Enti Locali e del Volontariato Regionale.
- Assicura anche la tempestività della gestione e degli interventi secondo le necessità derivanti dalle situazioni esistenti sull'intero territorio regionale.
- Garantire, in particolare, il coordinamento delle Sale Operative Unificate Permanenti ed Integrate ed il collegamento con il livello locale individuato nei Centri Operativi Intercomunali (C.O.I.) e nei centri operativi delle Comunità Montane.
- Dispone in caso di necessità gli interventi e gli spostamenti logistici del dispositivo attivato per la campagna A.I.B. all'interno del territorio regionale, secondo le procedure vigenti per le rispettive forze impiegate.
- Coordina e gestisce le fasi relative alla richiesta del concorso aereo, autorizzando le richieste di intervento provenienti dalle Sale Operative provinciali Unificate e Permanenti anche avvalendosi del coordinamento Regionale del Corpo Forestale dello Stato- Sala Operativa;
- Assicura il coordinamento delle operazioni a terra anche ai fini dell'efficacia dell'intervento dei mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi; a tal fine può avvalersi del Corpo forestale dello Stato;
- Dispone e coordina tutti gli interventi per la più appropriata attività, atta a far fronte adeguatamente agli eventi e situazioni determinati dagli incendi boschivi -campagna anno 2001.

#### SALE OPERATIVE PROV.LI UNIFICATE E PERMANENTI

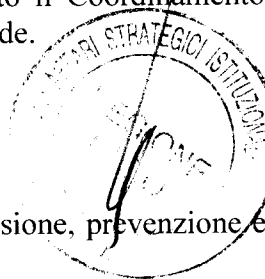
- Le sale operative attivate a livello provinciale, presidiate da rappresentanti del Corpo Nazionale dei VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato, delle Amministrazioni Provinciali e del Volontariato, hanno competenza di gestione operativa e di coordinamento delle attività sul territorio provinciale, in stretto collegamento e con il coordinamento della Sala Operativa Regionale (SOUP).
- Logisticamente sono attivate presso le sedi provinciali del C.F.S. o dei VV.FF. con provvedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio, sentito il Coordinamento Regionale del C.F.S. e l'Ispettorato Regionale e Nazionale dei VV.FF., ovvero in altra sede.

#### SALE OPERATIVE COMUNITÀ MONTANE

- Sono competenti per l'attuazione dei piani predisposti in relazione alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva all'incendio boschivo - campagna AIB -anno 2001.
- Le attività saranno svolte in armonia, saranno rese compatibili e risponderanno al coordinamento delle Sale Operative Provinciali Permanenti, Regionale, in collegamento e secondo gli interventi sul territorio di altre forze del dispositivo previsto dal programma - piano -campagna AIB -anno 2001.

#### CENTRI OPERATIVI INTERCOMUNALI (C.O.I.)

- Coordinano i loro interventi a supporto e per lo svolgimento delle attività disposte dai competenti Sindaci per i rispettivi territori;
- Le attività saranno svolte in armonia con gli interventi degli altri Enti ed Istituzioni, con il coordinamento della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile e delle Sale Operative Permanenti, attivate a livello provinciale.



*[Handwritten signatures]*

## **RISORSE FINANZIARIE**

Bilancio Regionale – Corrente Esercizio Finanziario  
Cap. 52412

### ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE

Saranno disposte con Provvedimento del Direttore Ambiente e Protezione Civile utilizzando i fondi disponibili sul Cap. 52412;

- **CORPO FORESTALE DELLO STATO – COORDINAMENTO REGIONALE;**
- **CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – ISPETTORATO REGIONALE;**
- Secondo effettive esigenze in relazione a specifici accordi di programma;
- **AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI;**
- **COMUNITÀ MONTANE;**
- Secondo criteri parametrici riferiti alle rispettive e reali superfici di territorio boscato con correttivi indici di pericolosità delle aree a rischio ed effettive e reali esigenze operative in relazione alla predisposizione dei relativi piani di intervento;
- Vengono assegnati alle Province, fondi per quanto riguarda i territori boscati non compresi nelle Comunità Montane, su effettive esigenze operative, a sostegno delle Amministrazioni Comunali.

Le risorse finanziarie vengono trasferite anticipate, salvo quelle destinate alla effettuazione del lavoro straordinario per il personale del Corpo Forestale dello Stato, relativamente alle attività di spegnimento del fuoco, e per il 30% a saldo per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Per quanto riguarda le strutture del Corpo Forestale dello Stato le risorse vengono erogate ai Coordinatori Regionali e Provinciali in qualità di funzionari delegati;

Per l'utilizzo del Volontariato nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, vengono assegnate risorse finanziarie al Corpo Forestale dello Stato ed alle Comunità Montane, sulla base di effettive esigenze operative, oggetto di motivate e dettagliate richieste, per presidiare specifiche zone ed aree territoriali;

Risorse finanziarie sono assegnate per la funzionalità delle sale operative integrate, attivate al livello provinciale;

Risorse finanziarie saranno destinate alle attività, per gli interventi urgenti e per l'attivazione e lo spostamento del Volontariato sull'intero territorio regionale.

Possono altresì essere concessi, in relazione alle disponibilità del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario, nell'ambito delle attività di prevenzione, ~~contributi a privati~~ <sup>A ENTI LOCALI E</sup> proprietari di aree boscate, per le operazioni di pulizia e ~~MANUTENZIONE~~ <sup>MANUTENZIONE</sup> selvicolturale finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi, su richiesta delle Comunità Montane, Comuni, \_\_\_\_\_

Tali contributi saranno assegnati ai Sindaci <sup>Per</sup> rispettivamente competenti che provvederanno alla erogazione dei contributi agli interessati. <sup>Per</sup>

RENDICONTAZIONE

Entro il mese di Febbraio 2002 i titolari dei trasferimenti finanziari operati per l'attuazione del programma-piano antincendio boschivo – campagna AIB 2001 produrranno alla Regione Lazio – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Area E, relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle risorse assegnate ed erogate.

*[Handwritten signature]*



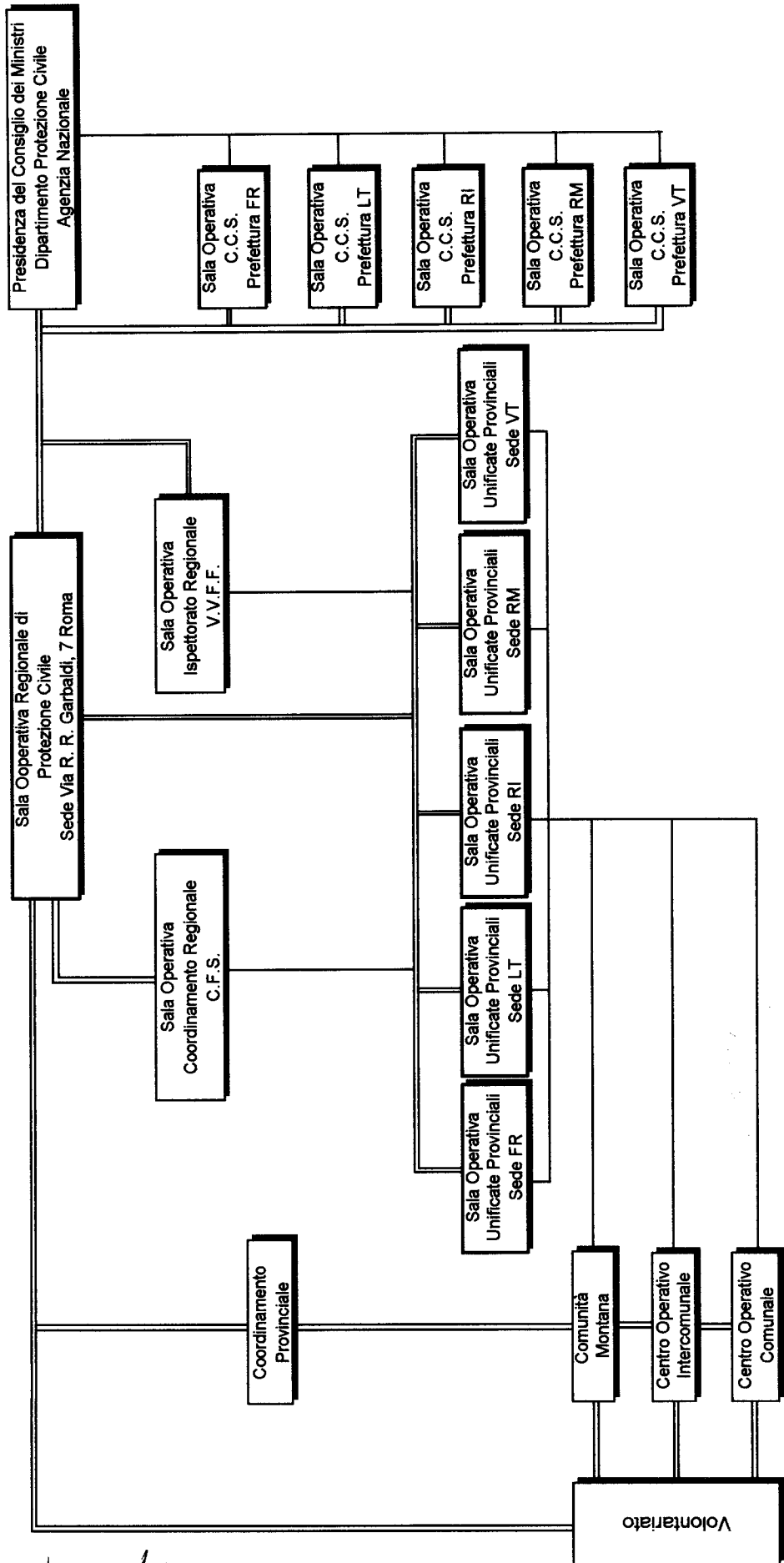


REGIONE LAZIO - ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Campagna AIB anno 2001

### MODELLO ORGANIZZATIVO D'INTERVENTO

*Ja*  
*Al*  
*Sen*



**CAMPAGNA AIB 2001**  
**INDIVIDUAZIONE ZONE A RISCHIO**

**LEGENDA DI CARTOGRAFIA**

**PROVINCIA DI VITERBO**

<b>SIGLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
VT1	MONTALTO
VT2	TARQUINIA
VT3	FARNESE LATERA CANINO
VT4	BOLSENA OVEST
VT5	BOLSENA EST
VT6	BOLSENA NORD
VT7	MONTE RUFENO
VT8	BAGNOREGIO
VT9	TUSCANIA
VT10	VASANELLO
VT11	GALLESE
VT12	M. CIMINI
VT13	VETRALLA
VT14	MARTUNARUM
VT15	ORIOLO
VT16	MONTEROSI
VT17	CIVITA CASTELLANA - TREJA

**PROVINCIA DI RIETI**

<b>SIGLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
RI1	TERMINILLO
RI2	SALTO CICOLANO
RI3	POGGIO CATINO

**PROVINCIA DI FROSINONE**

<b>SIGLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
FR1	ANAGNI
FR2	FUMONE
FR3	ALATRI
FR4	ALVITO
FR5	SAN GIOVANNI INCARICO
FR6	M. CASSINO
FR7	VALLEROTONDA
FR8	SELVACAVA

**PROVINCIA DI ROMA**

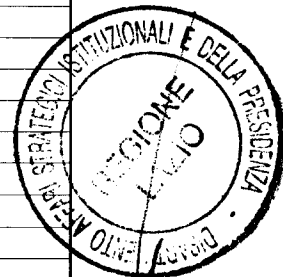
<b>SIGLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
RM1	M. TOLFA E CERITI
RM2	LITORALE ROMANO E CASTEL PORZIANO
RM3	M. PRENESTINI
RM4	TOR CALDARA
RM5	FOGLINO
RM6	TORRE ASTURA

**PROVINCIA DI LATINA**

<b>SIGLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
LT1	CAMPOSORIANO
LT2	M. ORLANDO
LT3	GIANOLA

**PROVINCE VARIE**

<b>SIGLA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
VP1	M. TIBURTINI
VP2	BRACCIANO - MARTIGNANO
VP3	M. LEPINI
VP4	M. AURUNCI



*Handwritten signature*

*Handwritten mark*

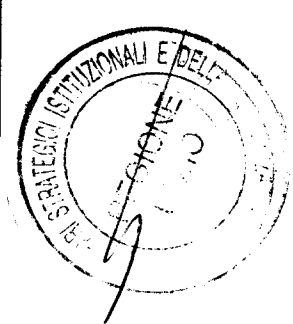


**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO ALL'AMBIENTE**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

ALLEG. alla DELIB. N. ....  
**16 GIU. 2001**  
 DEL .....

826

*bu*

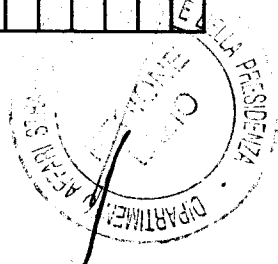


*Individuazione punti di approvvigionamento idrico per mezzi aerei*

Comune	Località	Prov.	Coordinate UTM 1:100000	Mezzo Aereo
ROMA		RM	33 T TG 958 581	
CAMPOTOSTO	CAMPOTOSTO	RI	33 T UH 670 114	CANADDAIR, CH47, AB412, NH500
TERNI	PIEDILUCO	RI	33 T UH 160 116	CANADDAIR, CH47, AB412, NH500
CITTADUCALE	CITTADUCALE	RI	33 T UG 305 952	CH47, AB412, NH500
RIETI	S. PASTORE	RI	33 T UH 190 010	CH47, AB412, NH500
LEONESSA	LAGHETTO DELLA CROCE	RI	33 T UH 335 112	CH47, AB412, NH500
CITTADUCALE	MICCIANI	RI	33 T UG 330 933	CH47, AB412, NH500
LEONESSA	MONTE TILIA	RI	33 T UH 314 140	CH47, AB412, NH500
FIAMIGNANO	PIANO DI CORNO	RI	33 T UG 455 914	CH47, AB412, NH500
FIAMIGNANO	PIANO DI RASCINO	RI	33 T UG 476 904	CH47, AB412, NH500
PETRELLA SALTO	COLLE ALLARIO	RI	33 T UG 442 878	CH47, AB412, NH500
BORGOROSE	VALLE FREDDA	RI	33 T UG 637 721	CH47, AB412, NH500
CASTEL NUOVO DI FARFA	I GRANAI	RI	33 T UG 102 781	CH47, AB412, NH500
FARA SABINA	TORRE BACCELLO	RI	33 T UG 103 764	CH47, AB412, NH500
TOFFIA	CARLO CORSO	RI	33 T UG 161 749	CH47, AB412, NH500
ACCUMOLI	I PANTANI	RI	33 T UH 523 325	AB412, NH500
ACCUMOLI	AGRO NEGRO	RI	33 T UH 623 294	AB412, NH500
BORGO VELINO	BORGO VELINO	RI	33 T UG 398 969	AB412, NH500
CASTEL S. ANGELO	COTILIA	RI	33 T UG 353 935	AB412, NH500
RIVODUTRI	S. MARIA	RI	33 T UH 236 079	AB412, NH500
RIVODUTRI	P. TE CRISPOLTI	RI	33 T UH 215 058	AB412, NH500
MONTELEONE SABINO	PONTE BUIDA	RI	33 T UG 207 778	AB412, NH500
SABAUDIA		LT	33 T UF 349 723	
SPERLONGA		LT	33 T UF 662 708	
FONDI		LT	33 T UF 608 762	
SPERLONGA		LT	33 T UF 668 719	
VALLEROTONDA	CARDITO	FR	33 T VG 150 050	CH47, AB412, NH500
PICINISCO	GROTTA CAMPANARO	FR	33 T VG 080 130	CH47, AB412, NH500
S. GIOVANNI INCARICO	ISOLETTA	FR	33 T UF 803 983	CH47, AB412, NH500
SERMONETA		LT	33 T UG 304 020	

*Per*

Comune	Località	Prov.	Coordinate UTM 1:100000	Mezzo Aereo
SEZZE		LT	33 T UF 401 942	
PONTINIA		LT	33 T UF 433 912	
PONTINIA		LT	33 T UF 440 901	
FONDI		LT	33 T UF 679 811	
POSTA FIBRENO		FR	33 T UG 910 175	CH47, AB412, NH500
TERVI NEL LAZIO	SORGENTI DEL PERTUSO	FR	33 T UG 585 370	CH47, AB412, NH500
COMUNI VARI		FR	33 T UG 545 235	CH47, AB412, NH500
TIVOLI		RM	33 T UG 181 477	
COMUNI VARI		RM	33 T UG 064 247	
COMUNI VARI		RM	33 T UG 090 208	
ROMA		RM	33 T TG 817 314	
PETRELLA SALTO	TEGLIETO	RI	33 T UG 410 795	CANADAIR, CH47, AB412, NH500
PERCILE		RM	33 T UG 298 609	
VICOVARO		RM	33 T UG 283 536	
COLLE DI TORA	COLLE DI TORA	RI	33 T UG 310 760	
COMUNI VARI		RM	33 T TG 717 677	
COMUNI VARI		VT	33 T TG 677 889	
MONTEROSI		VT	33 T TG 774 765	
AMATRICE	LA CONCA	RI	33 T UH 575 223	CANADAIR, CH47, AB412, NH500
CASTEL S. ANGELO	COTILIA	RI	33 T UG 366 943	CH47, AB412, NH500
POSTA FIBRENO	POSTA	RI	33 T UH 441 097	CH47, AB412, NH500
COLLI SUL VELINO	M. RESTANO	RI	33 T UH 154 089	CH47, AB412, NH500
RIETI	SETTECAMINI	RI	33 T UH 202 050	CH47, AB412, NH500
RIETI	RIANO	RI	33 T UH 231 049	CANADAIR, CH47, AB412, NH500
VITERBO		VT	32 T QM 449 958	
COMUNI VARI		VT	32 T QN 393 210	
VALENTANO		VT	32 T QN 272 216	
CANINO		VT	32 T QN 160 022	
CANINO		VT	32 T QN 248 036	
MONTALTO DI CASTRO		VT	32 T QM 108 910	
TUSCANIA		VT	32 QM 357 947	
ACCUMOLI	AGRO NERO	RI	33 T UH 628 294	CH47, AB412, NH500
PONTECORVO		FR	33 T UF 885 910	CH47, AB412, NH500
CASSINO		FR	33 T VF 030 930	CH47, AB412, NH500
CASSINO		FR	33 T VF 025 890	CH47, AB412, NH500



*bu*

*[Handwritten signature]*